

VARESE

Domenica 25 novembre 1900

Varese

Alla presenza di numerosi soci si tiene oggi l'annunciata assemblea straordinaria della Società di Mutuo Soccorso. Eletto Presidente Alfonso Bregonzio, dopo una lunga discussione viene deliberata l'assunzione di un medico delegato per la constatazione della durata delle malattie dei soci. Il Presidente ringrazia quindi pubblicamente tutti i dottori che hanno prestato e prestano servizio per la Società. Su proposta del Consiglio viene inoltre approvata l'adesione alla Federazione Italiana delle Società di Mutuo Soccorso, nonché la proposta del socio segretario Giovanni Martignoni, fautore dell'istituzione di un "ricreatorio popolare". Subito dopo la votazione, lo stesso Martignoni decide di dare il buon esempio versando la bella somma di 60 lire per le prime spese di impianto.

Cazzago Brabbia

Dopo le abbondanti piogge dei giorni scorsi il livello del lago di Varese si è alzato ulteriormente, con conseguente allagamento della torbiera Brabbia: le acque, che hanno raggiunto il piano dei magazzini dove è disposta la torba, ne hanno bagnato una discreta quantità, causando un forte danno economico ai proprietari. Solo se smetterà di piovere, fra una quindicina di giorni il livello dell'acqua potrà finalmente scendere, tranquillizzando gli abitanti dei paesi che si affacciano sul lago.

Vararo

Questo piccolo borgo, meta preferita dei cacciatori, fa capo a Cittiglio per mezzo di

un sentiero che sembrerebbe accessibile solamente alle capre o poco più, eppure gli abitanti sono costretti a transitarvi pressoché quotidianamente per provvedersi dei generi di prima necessità e qualche volta per trasportare i malati all'Ospedale, visto che il medico si reca lassù soltanto per i casi urgentissimi. Sta di fatto che gli ultimi nubifragi hanno causato una serie di frane in tutta la zona, distruggendo in parte anche questo misero sentiero. L'Amministrazione Comunale ha immediatamente invitato il Comune

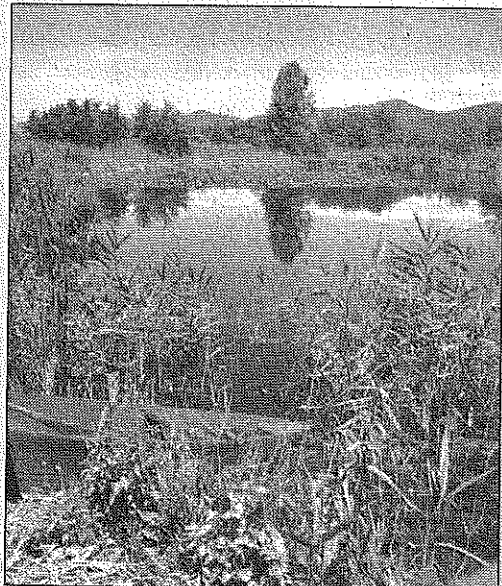
di Cittiglio a riattare il tratto di sua competenza, ma poiché non è di grande interesse per quel paese, il Sindaco non ha ancora preso alcun provvedimento. Sollecitato dal Sottoprefetto, ha dichiarato pubblicamente di non aver alcuna intenzione, per il momento, di porvi mano, non solo, ha persino licenziato gli operai assunti per eseguire i lavori. Dicono a Vararo: "Infanto noi aspetteremo a

mangiare e a trasportare i nostri malati all'Ospedale fin quando la comodità del Sindaco di Cittiglio ci avrà fatto raccomandare la strada... E l'autorità superiore perché non ci pensa?"

Pubblicità

Si informano le gentili signore che finalmente anche a Varese, in via Pozzovaghetto 2, è stata aperta una succursale della Ditta Pizzi di Milano: tintura, lavatura, smacchiatura e candeggio di ogni genere d'abito senza danno ai tessuti, senza scuciture di sorta. Una vera comodità moderna!

Roberta Lucato



Lunedì 20 novembre 1900 - Varese

I varesini si lamentano: non passa giorno che non si verifichino interruzioni della corrente elettrica. Quasi tutte le sere per più di un'ora due terzi della città resta praticamente al buio, con grave danno soprattutto per gli opifici, che debbono sospendere il lavoro. Le lamentele, anche scritte, fioccano sulle teste dei responsabili del servizio, domandando spiegazione dei motivi di queste continue "eclissi": una volta sono i vandali moderni, un'altra i corti circuiti, un'altra gli impianti mal messi... Nessuno ci crede più. Il servizio si paga, e salato, la gente chiede giustamente maggiore efficienza: è tempo che si prendano i provvedimenti del caso. Ieri pare che l'interruzione sia stata causata dall'ennesimo corto circuito sulla linea secondaria di distribuzione in città, che ha provocato la fusione di una valvola in quasi tutte le stazioni di trasformazione. In questi casi occorre attendere anche due ore prima che il servizio venga ripristinato, perché le valvole dovrebbero essere sostituite tutte contemporaneamente, visto che sono collegate assieme, il che è praticamente impossibile. La società invita ad avere ancora un po' di pazienza: è ormai quasi ultimata una nuova importante stazione di trasformazione di fianco al cavalcavia di viale Umberto sulle Ferrovie Nord, che certamente renderà più veloce la ripresa del servizio nel caso di corti circuiti. E' bene però che la società si adoperi attivamente per eliminare queste fastidiose evenienze cercando di individuarne la causa.

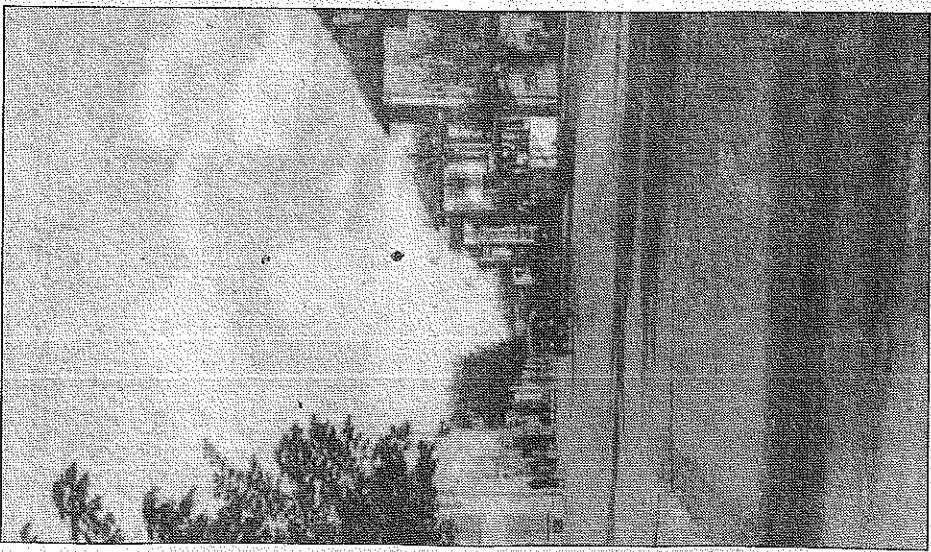
Gavirate

Un giovane brigadiere morto in Cina. Antonio Bravo non tornerà più a casa, la sua famiglia, abitante al "Chioso" in frazione Pozzuolo, è distrutta dal dolore. La notizia della sua partenza per la spedizione in Oriente arrivò lo scorso mese di luglio: il ragazzo, caporale, che faceva parte del primo Battaglione del IX Reggimento Bersaglieri di stanza a Livorno, fu estratto a sorte con dieci suoi camerati. Non ebbe nemmeno il tempo di avvertire personalmente i genitori, scrisse allo zio don Cesare Moia, parroco di Gemonio, domandandogli di comunicare loro la sua prossima partenza. Una volta giunto a Roma, scrisse una prima lettera alla famiglia e una seconda quando fu a Napoli. Il 19 luglio partì per la Cina. Di lui la famiglia ebbe notizie alla fine di ottobre, quando ricevette finalmente una lettera datata 27 settembre da Tien Tsin, in cui Antonio parlava della guerra, delle tante privazioni e fatiche: pativa la fame e la sete e dormiva per terra, al freddo, insieme ai suoi compagni. Accennava anche a due combattimenti in cui gli italiani, specialmente i bersaglieri, si erano fatti onore fra le truppe alleate, ricordando con pensiero pietoso i commilitoni russi rimasti uccisi nell'assalto di un forte. La sua salute, nonostante tutto, era ancora abbastanza buona. Ieri la famiglia Bravo ricevette dal ministero della Guerra per mezzo del sindaco la notizia della morte di Antonio, comunicata dal comandante del Reggimento Ceglina. Scampato a pericoli e combattimenti, meritandosi il titolo di eroe, colpito da febbre miliare acuta, era spirato a bordo del "Vesuvio".

Roberto Lucato

Mercoledì 28 novembre 1900
Varese

Si torna a parlare del servizio postale in città. Dopo le proteste dei giorni scorsi finalmente un ispettore del Ministero delle Poste e Telegrafi è stato inviato a Varese con l'incarico di verificare di persona gli inconvenienti lamentati e di suggerire i provvedimenti del caso. L'ispettore si è fermato quasi un'intera settimana e dopo aver attentamente valutato il funzionamento dei servizi offerti, ha voluto recarsi nelle Casellanze dove le lagnanze sono maggiori, specie per la distribuzione della posta, recapitata con molto ritardo. Non sono ancora note le conclusioni dell'ispettore, si sa però che non ha nascosto le sue impressioni sullo sviluppo della città, tale da richiedere una riforma generale del servizio per che possa corrispondere alle esigenze dell'augmentata popolazione, tenuto anche conto dell'elevato numero di villeggianti che soggiornano a Varese nella stagione estiva e autunnale. Si attendono ora i frutti di questa ispezione tanto desiderata.



Varese - Belforte

Gli abitanti di Belforte chiedono da tempo che il quartiere venga convenientemente illuminato, soprattutto nel tratto iniziale dello stradale verso Biuno Inferiore e nei pressi della cavalcavia della Mediterranea, dove vorrebbero fosse collocato un lampione a gas di tipo moderno. La strada in questione, assai trafficata an-

che nelle ore serali, si restringe bruscamente verso il cavalcavia e nelle notti nuvolose, senza il chiarore della luna, sono piuttosto frequenti gli incidenti fra vetture e carri, con grave pericolo per i conducenti, i passeggeri e i viandanti.

Non solo, lungo quel tratto, in corrispondenza del crocicchio con la linea ferroviaria, sostano di frequente i carretti carichi di merci dei venditori ambulanti, che qui passano la notte prima di riprendere il viaggio: nel timore di possibili furti, favoriti da quell'oscurità, mettono a guardia dei veicoli i loro cani, che abbaiando di continuo per ogni rumore arrecano non poco disturbo, soprattutto ai poverti viandanti. Visto il numero di edifici che sono andati e vanno sorgendo sullo stradale di Belforte, sarebbe proprio il caso che l'Amministrazione Comunale prendesse in seria considerazione l'avanzata richiesta e accogliesse il giusto desiderio di quegli abitanti, in genere poco ascoltati.

Malnate

Una nuova industria per la fabbricazione delle stoffe di lana verrà quanto prima ad accrescere il numero degli stabilimenti in paese: il grande fabbricato in località Birlinghina, un tempo adibito alla fabbricazione delle sete della ditta Cattaneo, sarà presto riattivato a cura dei nuovi proprietari, fra cui Giovanni Bareggi di Milano. All'interno saranno impiantati cinquanta nuovissimi telai meccanici, tutti elettrici!

Roberta Lucato

Giovedì 29 novembre 1900
Varese

La ferrovia elettrica Varese-Luino. In seguito alle lamentele di recente pervenute, la Direzione della Società per le Ferrovie e Tramvie Elettriche Varesine ha annunciato che d'ora in avanti i lavori di costruzione del primo tronco della ferrovia Varese-Luino saranno eseguiti con maggiore sollecitudine, in modo che la linea possa essere attivata entro la metà del 1901: pare infatti che le trattative per l'acquisto dei terreni da occuparsi siano ormai definitivamente concluse, così finalmente l'opera potrà essere completata senza più interruzioni. A giorni i lavori inizieranno anche in corrispondenza del bivio delle Bettole, dove sorgerà una stazione ferroviaria.

Angera

Nonostante le modifiche apportate al progetto originario (ispirate ad un concetto di economia che non ha giovato all'estetica), tuttavia la nuova facciata della Chiesa prepositurale ha incontrato il favore dei parrocchiani: poche chiese possono vantare pari solidità e fattura, per cui nel complesso l'opera di restauro può dirsi ben riuscita. Disegni e progetto sono opera dell'arch. Nava, che ha seguito le indicazioni del preposto Cavanna. Molto apprezzata l'idea di utilizzare in alcune parti il materiale ricavato dalla rocca. Utilimate anche le finiture verrà organizzata una grande festa inaugurale.

Cassano Magnago

La moda delle cartoline illustrate è arrivata anche qui a Cassano, paese che forse si presta meglio di molti altri ad essere ritratto per la sua felice posizione geografica, per la grandiosità di molti edifici pubblici e privati e soprattutto per le tante ville che circondano l'abitato. I signori fratelli Piantanida, tipografi, non si sono lasciati sfuggire l'occasione e aiutati da un diletante fotografo che ha offerto loro delle splendide fotografie, hanno preparato e stampato una serie di cartoline-ricordo che da qualche giorno sono in vendita nei maggiori negozi del paese. Collezionisti, affrettatevi!

Bosco Valtravaglia

Per iniziativa del signor Giulio Moroni è stata aperta una nuova scuola serale di lingua italiana, aritmetica e disegno, che ha sede in due sale della stessa Casa Moroni ed è frequentata con successo da numerosi alunni, ai quali è stato fornito tutto l'occorrente per lo studio e per il disegno. Gli insegnanti della scuola sono il rag. Antonio Parietti di Cesana prima, e il distinto pittore Antonio Parietti fu Filippo. Quanto prima, assicura il signor Giulio Moroni, verrà istituita una biblioteca circolante gratuita annessa alla scuola.

Publicità

Il ristorante Croce Bianca, già Trattoria del Vapore, in via Pozzovaghetto a Varese ricorda che oltre ai prelibati vini qualità Valpolicella e Barbera d'Asti, gli avventori potranno trovare cucina sempre pronta, di eccellente qualità, servizio pronto ed accurato, il tutto a prezzi modicissimi.

Roberta Lucato

Lunedì 19 novembre 1900

Varese

Nei giorni scorsi "La Lombardia" annunciò l'arrivo in città di un illustre personaggio, Guglielmo Marconi, l'inventore del telegrafo senza fili, intenzionato a trascorrere qualche giorno di vacanza in compagnia della madre a Villa Margherita a Casbeno, ospite della famiglia Prescott: nell'occasione intendeva incontrare le autorità varesine, sindaco e consiglieri in testa, subito attivatisi per riceverlo degnamente. Ora però giunge notizia che il giovane inventore non potrà venire a Varese a causa di un leggero malanno che lo ha obbligato a fermarsi in Inghilterra più del previsto. Qui a Casbeno pare sia arrivato un suo parente per far compagnia a sua madre. A Guglielmo Marconi, onore della scienza e dell'Italia, l'augurio che possa al più presto ristabilirsi in salute.

Appiano

Si tiene oggi l'assemblea degli azionisti per la ferrovia Olgiate - Appiano - Gerenzano. Il comitato incaricato di seguire la pratica è lieto di annunciare che le Ferrovie Nord si sono dichiarate interessate al progetto e pare addirittura che siano disposte ad assumerne il servizio a condizioni piuttosto convenienti. Al termine della discussione, durante la quale vengono illustrati i molteplici vantaggi di questo nuovo tronco ferroviario, l'assemblea autorizza il comitato a disporre degli anticipi versati, pari a tre lire per ogni azione, al fine di dare inizio agli studi di progetto. All'unanimità l'assemblea approva la decisione esprimendo la convinzione che ora, "vedendo iniziati i lavori, anche coloro che non hanno risposto all'appello non tarderanno ad accordare all'impresa quel concorso pecuniario indispensabile perchè essa possa raggiungere la meta nell'interesse di questa ridente plaga, ora poco conosciuta e visitata per la deficienza di facili comunicazioni".

Pubblicità

Non più inganni! Usate il pettine Elektro-Magneta, unico e vero rigeneratore e conservatore della capigliatura, rimedio insuperabile per arrestare immediatamente la caduta e lo "scolorimento" dei capelli. Lo sanno tutti: l'elettricità e il magnetismo influiscono in modo meraviglioso sullo sviluppo e sull'accrescimento dei capelli: illustri medici e specialisti hanno sperimentato che il bulbo capillare anche se indebolito si ravviva e si sviluppa prontamente sotto l'influsso dell'elettricità, sia nei giovanetti che negli adulti. Basta restituire al capello indebolito l'elettricità perduta per ricondurlo al primitivo grado di funzionalità. Non solo: il pettine Elektro-Magneta uccide il microbaccillo della calvizie permettendo a tutti con la massima facilità e minima spesa di usufruire di questo rimedio sorprendente anche nei casi ribelli a qualsiasi altro trattamento contro cui hanno lottato invano le pomate, le chinine, le più vantate specialità a base di petrolio e la stessa decantata idroterapia.

Roberta Lucato

Mercoledì 21 novembre 1900

Varese

Un gruppo di esercenti ha presentato alla Giunta e ai Consiglieri comunali un documento di protesta contro l'aumento del dazio consumo, di recente approvato dall'Amministrazione per far fronte alle spese in programma per il prossimo anno.

Che tempo fa

La neve. Sulle cime dei monti che circondano il lago Maggiore è comparsa la prima neve della stagione, segnalata nei giorni scorsi anche nel lecchese. La temperatura si è abbassata bruscamente e il consumo di legna per riscaldamento è fortemente aumentato. E' arrivato l'inverno!

Saltrio

Caffè contrabbandato in formelle di pane. Non c'è che dire, i contrabbandieri si fanno di giorno in giorno più furbi e per eludere i controlli delle Guardie di Finanza escogitano trucchi davvero ingegnosi. L'altro giorno una madre di numerosa prole faceva ritorno dal limitrofo paese di Arzo in Canton Ticino con una gerla colma di "miccotte" di frumento del peso complessivo di 20 kg circa: interrogata dalla zelante Guardia se nulla tenesse soggetto al pagamento del dazio doganale, la donna rispose di avere con sé solo quelle "miccotte", ma l'agente, insospettito dal fare un po' impacciato dell'inesperta contrabbandiera, prese una di quelle "miccotte" e la spezzò davanti ai suoi occhi. Quale fu la sua meraviglia nel veder cadere a terra profumati chicchi di caffè qualità Portorico! La donna dovrà spiegare alle autorità questo autentico "miracolo": pane che si trasforma in caffè!

Cuvio

Ha luogo la distribuzione dei premi alla Scuola di disegno Giuseppe Maggi alla Canonica di Cuvio. Nell'ampia sala sono disposti con cura su due lunghi tavoli i pregevoli disegni eseguiti dagli alunni, a testimonianza del lavoro svolto in questi pochi mesi. Alle 14 il Presidente effettivo Vincenzo Danielli dà inizio alla cerimonia di premiazione con un breve ma sentito discorso, lieto che l'augurio rivolto al momento dell'apertura della scuola abbia già portato ottimi frutti. Ricordati i lusinghieri risultati conseguiti lo scorso anno, loda l'attività svolta dal prof. Minarelli di Luino e l'impegno profuso dagli allievi, ai quali raccomanda di "perseverare con amore nello studio del disegno, tanto necessario per gli operai".

Roberta Lucato

19. 11. 200
1800
2000

6008 1715 P11V 17:30 2200 2200 nRil
Giovedì 22 novembre 1900

Varese

La Camera di Commercio e d'Arti annuncia mediante apposito manifesto pubblico che domenica prossima, 2 dicembre, si svolgeranno le elezioni per la sostituzione di cinque componenti del Consiglio della Camera, i signori Andrea Cattò, Virginio Curti, Teofilo Hussy, Cesare Mazzola Conelli, cessanti per anzianità e Agostino Fraschini, di recente scomparso.

Saltrio

Dopo la notizia dell'arresto della donna che aveva tentato di introdurre in Italia una ventina di chilogrammi di caffè, nascosto in grosse "miccotte" di frumento, le Guardie di Finanza di Saltrio segnalano un altro ingegnoso sistema utilizzato per molto tempo con successo da uno scaltro contrabbandiere svizzero. Da più di un anno vedevano passare due o tre volte la settimana un piccolo carretto tirato da un povero ronzone, guidato da un tipo assai originale che si faceva sempre vedere ubriaco fradicio. In realtà quel mariuolo non era affatto ubriaco, ma si fingeva tale per ingannare gli agenti, che gli perdonavano persino le teorie un po' anarchiche che professava e un certo linguaggio piuttosto "scioltoso". In dogana denunciava ogni volta dieci quintali di gesso diretti a Varese e nessuno mai aveva pensato di controllare il carico, nella convinzione che il trasportatore fosse solo un poveraccio molto devoto a Bacco: davanti alle guardie, anziché rispondere alle domande che gli venivano rivolte, intonava una canzoncina alla moda, suscitando fra i presenti la più viva ilarità. L'altro giorno uno zelante brigadiere gli ordinò di scaricare tutta la merce per sottoporla a minuta perquisizione, sospettando che quell'ometto sempre ubriaco fosse per forza di cose dedito al contrabbando per procurarsi i denari per il vino. Il trasportatore si mostrò offeso, dispiaciuto che qualcuno sospettasse di lui. Quando il brigadiere gli ripeté l'ordine, cominciò lentamente a scaricare i sacchi, lamentando dolori alla schiena, nella speranza forse di impietosire la guardia e farla franca ancora una volta. Inutilmente. Così, quando stava ormai per essere scoperto, si mise a cantare "Addio, o bella, addio" e poi veloce più di una lepre corse verso il confine, lasciando con un palino di naso il povero brigadiere al quale non rimase altro che stare a guardarlo mentre fuggiva. Sul carretto erano nascosti ben 375 kg di zucchero finissimo. Una trovata ingegnosa.

Roberta Lucato

Venerdì 23 novembre 1900 Varese

La rassegna della Camera di Commercio e d'Arti pubblica una interessante relazione del signor Enrico Gandini fu Cesare, operaio presso la rinomata ditta di bilance Peja Pietro di Varese, che fu tra gli inviati a scopo di studio all'Esposizione universale di Parigi. In questa interessante relazione il Gandini descrive le diverse qualità di bilance da lui stesso esaminate nei reparti della mostra e alla minuta descrizione fa seguire delle personali considerazioni che dimostrano la sua grande competenza e il suo fine spirito di osservazione.

Luino

Un arresto ingegnoso. La ditta Hussy di Creva da qualche tempo lamentava furti continuati in denaro ad opera di ignoti, di importo sempre più elevato. La scorsa settimana, dopo la sparizione di una busta contenente ben 500 lire, i responsabili dell'ufficio cassa decisero di mettere a punto un sistema sicuro per individuare il colpevole: fecero disporre metri e metri di fili elettrici nel locale delle "sparizioni", tutti collegati a una potente soneria e ultimata l'operazione lasciarono volutamente l'ufficio incustodito. Il ladro abboccò: sicuro del fatto suo, certo che anche questa volta l'avrebbe fatta franca, lasciò il posto di lavoro non appena vide i "capi" allontanarsi e si introdusse nel locale di soppiatto, ma non appena posò le mani sulla busta gonfia di banconote appoggiata sul tavolo, una scarica di soneria lo paralizzò di colpo. Subito capi d'essere stato scoperto, ma non si persé d'animo, fuggì dalla finestra e tornò come se nulla fosse al suo posto di lavoro. L'astuzia, questa volta, non bastò a salvarlo: subito arrestato, ora guarda il sole a scacchi.

Casalzuigno

La benemerita signora Caterina Bozzolo, da tempo ispettrice delle scuole locali, è solita premiare le allievi meritevoli, incoraggiandole a continuare gli studi. Quest'anno ha persino acquistato una gran quantità di tela e filati che verranno distribuiti alle giovani scolare dopo domani, 25 novembre, giorno del suo onomastico, perché durante le ore dedicate ai "lavori muliebrili" possano preparare camicie, calze e fazzoletti da presentare al saggio finale, a conclusione dell'anno scolastico.

Avviso

Avviso per i possessori dei biglietti della grande Lotteria Nazionale Napoli-Verona: l'estrazione dei 2710 premi in palio è fissata per il prossimo mese di dicembre e grazie al moderno metodo di sorteggio è assicurata una vincita ogni cento biglietti venduti. Favolosi anche i premi di consolazione, da ca. 25.000, 12.500, 5.000 e 2.000. I premi, in contanti, sono esenti da ogni tassa. Per l'acquisto dei pochi biglietti ancora disponibili occorre rivolgersi al signor Cesare Mazzola Conelli e al droghiere Giacomo Mazzola di Varese.

Roberta Lucato

Sabato 24 novembre 1900

Varese

I primi lavori per la posa del "Garibaldino". Dopo il sopralluogo effettuato qualche settimana fa dall'ing. Cantù, all'incarico comunale si recano oggi in piazza Podestà per delimitare con precisione l'area su cui dovrà sorgere il monumento tanto atteso dai varenesi. Dopo aver preso tutte le misure della piazza, finalmente nel primo pomeriggio ha inizio l'opera di scavo delle fondamenta dove sarà posta la base del piedistallo. In attesa della conclusione dei lavori, l'autore del pregevole monumento, sig. Buzzzi, si è recato a Milano con i disegni degli accessori dell'imponente statua che serviranno per la decorazione del basamento. Grande la curiosità fra i passanti.

Sempre a Varese, festeggiano oggi le nozze d'argento il dott. Francesco Petracchi e Virginia Lucchini, che per l'occasione hanno invitato amici e parenti ad un grande banchetto nella sala superiore dell'Albergo Centrale. Terminato il pranzo, dopo gli auguri degli amici e di personalità citate, intervenne per rendere omaggio agli sposi, prende la parola il prof. Caselotti, che interpretando l'innanne sentimento dei presenti, alzando una coppa di champagne, accenna alle doti "civiche e domestiche" dei coniugi Petracchi. Terminata la festa, gli sposi annunciano il desiderio di donare alla locale Congregazione di Carità la somma di 200 lire da ripartirsi nel modo seguente: 100 lire alle famiglie povere della città, 25 al fondo per la cura mania dei fanciulli poveri, 25 all'Asilo Infantile per "L'Albero del Natale", 25 al Patronato scolastico a favore degli alunni poveri e le rimanenti 25 alla Provvidenza scolastica.

Malnate

Si tiene questa sera alle 19 al ristorante Conconi il grande banchetto in onore del rag. Paolo Cagnoni, appaltatore dei lavori per l'impianto dell'illuminazione elettrica, che funziona a meraviglia con grande soddisfazione della popolazione malnatese. Al simpatico convegno organizzato nello spazioso salone-ristorante sono presenti, oltre agli amici del rag. Cagnoni, anche il Sindaco Paolo Tallacchini, il Segretario Pietro Bernardi, l'avv. Maza Bresciamini, noto vellegrante, il dott. Molo, industriale, il rag. Pietro Marzoli e molte altre distinte personalità del circondario, in totale una trentina di persone. Per l'occasione veramente speciale il rag. Cagnoni ha fatto installare nel vasto salone una grande quantità di lampade elettriche, perché tutti possano apprezzarne l'unità. Squisito il banchetto preparato dalla pueraria del ristorante, Maria Pignonatti. I commensali non parlano che dei progressi della scienza e delle infinite applicazioni dell'elettricità. Al termine, brindisi ed evviva.

Roberta Lucato

VARESE

1900

200

**Mercoledì 14 novembre 1900
Varese**

I promotori della scuola popolare di musica rendono noto il calendario delle lezioni di pianoforte e violino. Le lezioni di pianoforte avranno luogo nei giorni di mercoledì e sabato dalle 16 alle 18, quelle di violino la domenica e il giovedì dalle 14 alle 15. Le lezioni si terranno in una sala dell'Albergo Centrale con ingresso dal cancello del giardino che dà su via Veratti. Le iscrizioni alla scuola di musica sono sempre aperte: la tassa di ingresso è di 3 lire, la quota mensile, da versarsi anticipatamente, è di 7 lire. Per domani pomeriggio è indetta una riunione di tutti gli iscritti per ricevere le prime disposizioni dagli stessi insegnanti. Le lezioni di violino inizieranno domenica 18, quelle di pianoforte mercoledì 21.

Marchirolo

Inaugurazione del mercato settimanale. Grande successo, ieri, per la prima giornata di mercato di bestiame e merci che d'ora in poi diventerà un appuntamento fisso del martedì per tutti gli abitanti della Valle. L'affluenza di venditori e compratori ha superato ogni più rosea aspettativa: numerosissimi gli espositori, enorme il concorso di popolo che ha finalmente rianimato le vie del paese per tutta la giornata, molti anche i contratti stipulati, pare una ventina. Sulla piazza qualcuno ha contato più di cento capi di bestiame, attentamente esaminati dai potenziali compratori. Di grande qualità anche le merci esposte su banchi e banchetti che attiravano l'attenzione dei più curiosi: la piazza comunale e le vie adiacenti erano trasformate in un grande emporio commerciale. Ma non è tutto: oltre alla filarmonica che con buona musica ha contribuito a rallegrare la giornata, anche la fiera di beneficenza ha saputo attirare un buon numero di "clienti". Un ringraziamento speciale va alla ditta Agostino Ferrari, orefice e gioielliere di Va-



rese, che generosamente ha offerto un dono di grande effetto che ha reso ancor più "interessante" la pesca, soprattutto per le gentili signore.

Malnate 14

Finalmente anche a Malnate è arrivata l'illuminazione elettrica! Il primo esperimento ha avuto luogo proprio ieri, salutato da brindisi ed evviva: ora anche Malnate può risplendere di luce vivissima, grazie all'energia prodotta dalla centrale di Vizzola Ticino e con tale intensità di voltaggio che a detta di molti competenti può fare concorrenza alla città di Varese. Le prove sono iniziate verso le 13 allo scopo di collaudare tutto l'impianto prima dell'inizio dei festeggiamenti:

per l'occasione era presente anche l'ing. Enea Torelli di Varese, uno dei concessionari della forza elettrica. In serata la grandiosa novità ha tenuto il paese sveglio: tutti in piazza XX Settembre a chiacchierare, come se fosse domenica.

Qualcuno però ha già fatto osservare che nella distribuzione delle lampade il Comune ha lasciato nell'oscurità proprio il piazzale della Stazione, dove un po' di luce è assolutamente indispensabile: la località è assai frequentata e come tale richiederebbe l'installazione di due lampade, ma per il momento ne basterebbe anche una sola per ovvi motivi di sicurezza.

Roberta Lucato

Malnate
Questa sera al Teatro Umberto I va in scena un nuovo spettacolo a cura dei dilettanti filodrammatici, "Le due orfanelle". Grande il concorso di pubblico, venuto appostamente ad applaudire le signorine dell'asilo, che per la prima volta affrontano la ribalta cimentandosi in questa difficile prova. In sala non c'è più nemmeno un posto libero e alcuni sono costretti a tornarsene a casa. Un successo! Applausi per tutti. Buoni affari dunque per la brava compagnia, che come al solito devolgerà l'intero incasso in beneficenza.

0002 H 81

**18 novembre 1900
Varese**

Oggi pomeriggio alle 14 ha luogo la corsa ciclistica Varese-S. Andrea e ritorno (25 km), tempo massimo previsto un'ora e 5 minuti. I corridori iscritti si presentano puntuali alla partenza sullo stradale che conduce a Masnago, di fronte alla trattoria Ca' Rossa. Dei nove ciclisti iscritti rispondono all'appello i signori: Enrico Macchi, Alfredo Majocchi, Antonio Sottocasa, Carlo Brusa e il famoso Celestino. Il primo a tagliare il traguardo è il Macchi, il favorito, seguito da Sottocasa, Celestino e Brusa. Fortunatamente non si deve registrare alcun incidente, malgrado le strade siano tutte ridotte in pessime condizioni a causa delle piogge dei giorni scorsi. Il tempo impiegato dal primo arrivato per percorrere l'intero tragitto, 49 minuti e 5 secondi, può dirsi veramente ottimo, tenuto calcolo della faticosa salita del "Sasso" di Gavirate: il Macchi, che fa parte del corpo dei pompieri di Varese, in sella alla sua bicicletta (una splendida "Cadamosti" di Varese) è sempre rimasto al comando della corsa. Congratulazioni!

Pubblicità

Un consiglio ai signori uomini: viaggiando per mare o per terra, a caccia, in campagna, ai monti, ai bagni, alle manovre, ma anche standovene comodamente a casa dovrete sempre tenere con voi il rasoio di sicurezza originale americano "Vero Star", unico al mondo per radervi la barba colla massima facilità. Non c'è pericolo di tagliarsi. Nessun bruciore e nessun disgusto, poiché eviterete di lasciarvi toccare da mani estranee, non sempre esperte e pulite. Diffidate dalle imitazioni se volete essere certi della riuscita. Questo solo è il marchio del "Vero Star"! Per informazioni scrivete a Carlo Sigismund di Milano, corso Vittorio Emanuele: riceverete in pochi giorni tutte le informazioni che desiderate unitamente al listino prezzi. Un'offerta da non perdere!

Roberta Lucato

Venerdì 16 novembre 1900 - Varese

Importante seduta di Consiglio Comunale questa sera alle ore 20. Fra gli argomenti iscritti all'ordine del giorno il Bilancio preventivo 1901, i provvedimenti scolastici per l'anno 1900-1901, la riscossione dei dazi di consumo governativo e comunale per il quinquennio 1901-1905 e i reclami contro la tassa di famiglia. Il Segretario Luigi Balletti dà subito lettura della relazione introduttiva predisposta dalla Giunta Municipale circa il Bilancio Preventivo per il 1901. "Fino dagli scorsi anni - si legge nel documento - la Giunta segnalava il continuo, incessante aumento dei bisogni dei diversi servizi pubblici cittadini e vi provvedeva in parte ed alla meglio, ma a lenti passi, colle risorse ordinarie del Bilancio. Non vi nascondeva però come per tener fronte a bisogni straordinari, di eccezionale importanza, era necessario aumentare le entrate comunali corrispondentemente all'aumentare delle spese. Nello sprante quinquennio mentre queste crebbero a dismisura, quelle rimasero stazionarie o quasi, assorbendo poco a poco ogni margine di bilancio che, nelle condizioni attuali, non potrebbe ormai più sopportare un repentino imprevisto aggravio qualsiasi". Ciò premesso, gli Assessori annunciano nuove e costose opere, che non possono essere rinviata oltre: fra queste, la "classificazione" di diverse scuole elementari ora affidate a sottomestre; la costruzione di un nuovo palazzo scolastico urbano ("chi appena ha dato un'occhiata alle scuole di Piazza Caccatori delle Alpi e di via Galli se ne sarà convinto"); la sistemazione di vie e piazze cittadine; la copertura di fossati ora ridotti ad autentici immondezzai. Per sopporre a tutte queste spese "la Giunta ha dovuto convincersi della imprescindibile necessità di aumentare le tasse locali. Un provvedimento patrimoniale è già pur troppo richiesto per la costruzione del fabbricato scolastico; per le altre opere [...] non rimane altro expediente che quello di creare un aumento delle entrate del bilancio". Quale tassa aumentare? "La fondataria - spiegano gli Assessori - è già oltremodo gravata non tanto per l'aliquota comunale di sovrimposta quanto per la gravità dei redditi accertati. La tassa di famiglia potrebbe subire un aumento nel limite massimo, ma è evidente che le quote massime sono applicabili a ben pochi cittadini ed il ricavo non può essere tale da bastare al bisogno. Aggiungasi al riguardo anche la sperequata difficoltà di ben valutare la vera agiatezza delle famiglie, e di constatare la dimora nel Comune oltre i sei mesi per non pochi contribuenti specialmente villeggianti. Le altre tasse comunali (esercizio, vetture e domestiche, occupazioni, ecc.) sono già abbastanza gravose e su di esse non si può fare assegnamento di sorta. Non rimane che il dazio consumo".

Roberta Lucato

Giovedì 15 novembre 1900 - Varese

L'anno venturo si festeggerà ufficialmente il cosiddetto "Giubileo della vecchiaia", ma è parso opportuno anticipare di un anno la cerimonia in quei comuni che quest'anno possono vantare fra la popolazione un gran numero di settantenni. Per iniziativa del reverendo prevosto della Basilica di San Vittore, anche Varese è fra le città che festeggiano quest'anno tale Giubileo e così oggi un bel gruppo di cittadini come contano i funzionari religiosi, cui segue un grande banchetto organizzato dallo stesso prevosto in un "istorante" improvvisato sotto un tendone di fianco al Battistero. Sono 44 le donne e 26 gli uomini. A capo tavola viene fatto accomodare, accompagnato dal giovane sacerdote don Enrico Baggioli, il "papa" della comunità, un uomo di 86 anni in gran forma. Servono alla mensa, preparata in modo inappuntabile dal simpatico Rebbiz, due pie signore di Nazareth. Dopo il saluto commosso del prevosto, prima di dare l'assalto alle prelibatezze preparate per l'occasione, la signora Angela Narda a nome di tutti i commensali ringrazia con semplici parole quanti hanno contribuito alla buona riuscita della festa. Dopo il banchetto, i "nomi" restano a chiacchiere in piazza San Vittore fin verso le 18, ricordando i "vecchi tempi".

Mahnate
In paese non si parla che del nuovo impianto di illuminazione elettrica. Detto impianto, collaudato dall'ing. Alfredo Croci di Varese, è risultato pienamente corrispondente alle moderne esigenze, perfino sotto ogni rapporto, tanto che non si ebbe a verificare il benché minimo inconveniente nemmeno in questi primi giorni di funzionamento: ciò fa onore ai fratelli Larghi di Milano che hanno eseguito i lavori con la massima cura. Il grande stabilimento della complessiva forza di 25 cavalli, è stato installato a cura della ditta Gadda e C. di Milano in un apposito fabbricato ubicato nel giardino di proprietà dell'appaltatore rag. Paolo Cagnoni lungo il viale della stazione, mentre ne Nord ad uso dello stabilimento di tessitura serica Cattaneo, Restelli e Fraccastelli: qui sono in funzione ben 15 motori elettrici della forza di un terzo di cavallo l'uno, nonché 250 lampade da 16 candele l'una. Il rag. Cagnoni ha inoltre l'obbligo di tenere ad uso del Comune 100 candele di forza di riserva per ogni eventualità. Un sentito ringraziamento per il lavoro svolto va anche alla ditta veneta Luigi Lucchina dei signori fratelli Francesco e Giuseppe Lucchina di Varese, fornitori delle lampade a incandescenza, all'ing. Alfredo Croci di Varese, direttore del lavoro e in particolare al rag. Paolo Cagnoni: in suo onore sabato 24 novembre si terrà un grande banchetto al ristorante Conti, offerto da un gruppo di amici e collaboratori. Ovviamente la sala sarà illuminata con grandissimi fari elettrici.

Roberta Lucato

Notizie dal Circondario

Si riunisce oggi il Consiglio Provinciale di Como per discutere delle nuove strade comunali di serie. A riguardo il Consigliere on. Pavia, oltre a lamentare lo stato della viabilità nel Mandamento di Arcisate, chiede per quale motivo non sia stata compresa fra le strade di serie anche la Varese-Gaggiolo. Gli risponde l'on. Brunati facendogli osservare che la Varese-Gaggiolo non può essere inclusa nell'elenco in quanto non ne possiede le caratteristiche, ciò nonostante la deputazione non ha ancora terminato di esaminare il caso specifico. Dopo la replica del Consigliere Pavia interviene il comm. Cambiasi, che con finissime argomentazioni dimostra come la strada in questione rivesta una grande importanza sia per la zona che attraversa, sia perché dalla città di Varese mette direttamente al confine svizzero e quindi ai principali centri del Canton Ticino. Ricorda poi al Consiglio un altro importante progetto non ancora definito, la nuova strada provinciale Varese-Sesto, di cui s'è discusso recentemente in una riunione tenutasi alla Camera di Commercio di Varese ed invita i signori Consiglieri a voler accelerare il più possibile le pratiche perché possa essere realizzata in tempi brevi. Al termine della seduta il presidente dell'assemblea annuncia che nel 1903 saranno finalmente ultimate la Luno-Maccagno, la Cirtiglio-Luno e quindi la Maccagno-Pi-

Roberta Lucato

3750	ST	047	200	12.52	200	200
3000	DM	047	70	11.23	70	70
3050	DM	047	60	12.04	50	65
			047	11.33	55	55
3750	ST	047	200	12.52	200	200

1900
2000

Mercoledì 7 novembre 1900 Varese

Gli abitanti dei Miogni inferiori si lamentano: tutta quella zona in pochi anni ha conosciuto un eccezionale sviluppo edilizio, che potrebbe presto interessare anche la bella collina dei Miogni superiori se solo il Comune si decidesse a sistemare adeguatamente la strada che dalla Brunella mette alla Villa Carmen Silva. Il fossato che costeggia la via, oltre ad essere un pericolo permanente per i viandanti, necessita di continui interventi di manutenzione, vanificati dal primo acquazzone. Il Municipio, dal canto suo, risponde che non ha solamente quell'aradicciola di cui occuparsi: Varese è una grande città e le strade in questi anni si sono moltiplicate a ritmo vertiginoso; è vero però che la strada dei Miogni e relativo fossato vengono lasciati in stato deplorabile per dei mesi prima di intervenire, al punto che recentemente anche i muri dei frontisti hanno subito dei danni a causa dei cedimenti del terreno. Purtroppo le risorse comunali sono scarse e le urgenze numerose, prima fra tutte il tanto desiderato ampliamento delle scuole, ma la sistemazione di questa strada è una necessità innegabile. Occorre innanzitutto procedere alla copertura del fossato, ma con quali fondi, i reclamanti suggeriscono la vendita di quell'appezza-

mento di terreno di forma triangolare che costeggia la strada dei Miogni in località Brunella: vendendolo, si potrebbe ricavare quanto basta almeno per la tombinatura del canale.

Malnate

Finalmente anche a Malnate sta per arrivare la corrente elettrica. Il grande evento è previsto per domani 8 novembre: prova ne è il fatto che l'appaltatore, rag. Cagnoni, da giorni è intento a distribuire lampadine ai numerosi utenti che hanno sottoscritto l'abbonamento. In paese però, nonostante le rassicurazioni, sono ancora molti gli scettici che continuano a fare scommesse: sarà questa la volta buona? Comprendibile, se si pensa che il contratto prevedeva il completamento dell'impianto entro il 1 Luglio scorso...

Pubblicità

Problemi di tarne, tarli, insetti? Niente paura, ora c'è "Razzia", il migliore insetticida, in vendita nelle apposite scatole piombate. Preserva dalle tarne gli abiti, i tappeti e le pelliccerie, distrugge il tarlo dei mobili, gli insetti delle camere, delle cucine e dei letti. Se sono i topi il vostro problema, c'è "Razzia topicida": solo 30 centesimi la scatola piccola, 50 la grande. Un prodotto moderno e di sicura efficacia.

Roberta Lucato



migliore insetticida, in vendita nelle apposite scatole piombate. Preserva dalle tarne gli abiti, i tappeti e le pelliccerie, distrugge il tarlo dei mobili, gli insetti delle camere, delle cucine e dei letti. Se sono i topi il vostro problema, c'è "Razzia topicida": solo 30 centesimi la scatola piccola, 50 la grande. Un prodotto moderno e di sicura efficacia.

Venerdì 9 novembre 1900 Varese

E' ufficiale: nonostante le scarse iscrizioni, la Scuola popolare di musica verrà ugualmente aperta; necessitando però di minore spazio, avrà sede non più nel ridotto del Teatro Sociale, ma in una sala dell'Albergo Centrale, che oltre ad essere separata dall'esercizio, ha anche un proprio ingresso dal giardino che mette su via Veratti. Entro la prossima settimana verranno fissati i giorni e gli orari delle lezioni, che saranno tenute dai distintissimi professori Coggi, Alberti e Salerni.

Curiosità

Tutti gli esploratori, fino ad ora, hanno tentato di raggiungere il Polo Nord su battelli e slitte, ad eccezione di Salomon Andrée, di cui purtroppo non si hanno più notizie da tempo, che tentò di sorvolarlo a bordo dello sferico "Aquila". Ora il capitano Louis Launette della Marina francese, che si è già conquistato la fama di esploratore, ha lanciato una nuova proposta, di raggiungere il Polo Nord costruendo una galleria tutta di ghiaccio, illuminata con luce elettrica, secondo i sistemi degli eschimesi: l'idea gli venne mentre si trovava nell'Alaska settentrionale, in una zona in gran parte coperta da ghiacci eterni. Secondo un giornale inglese, alcune influenti società geografiche e diversi capitalisti si sarebbero già incontrati per visionare il progetto; nel caso venisse realizzato, il capitano Launette verrebbe coadiuvato da una squadra di ingegneri, elettricisti, agronomi, pionieri e ovviamente da un gruppo di operai eschimesi esperti nella "lavorazione" del ghiaccio.

Bisuschio

La cittadinanza ringrazia la famiglia Cicogna. Il conte Gian Pietro, uomo assai generoso, ha annunciato l'intenzione di dotare di acqua potabile l'intero palazzo comunale, che ospita le scuole e l'asilo infantile, senza chiedere nulla in cambio al Municipio. L'acqua verrà atinta dall'acquedotto privato Cicogna e mediante apposita derivazione sarà raccolta nel palazzo comunale in un capiente serbatoio e da qui distribuita nei diversi locali. Inoltre con gentile pensiero il conte Cicogna ha concesso alla Società Operaia di usufruire gratuitamente di due ampi locali in casa Beffa per le attività sociali: uno verrà utilizzato come salone per gli incontri, l'altro come aula della scuola di disegno.

Mozzate

Il Consiglio comunale ha finalmente approvato il progetto definitivo redatto dall'ingegner Bernacchi di Tradate per l'impianto dell'illuminazione elettrica e per la distribuzione di acqua potabile nelle principali vie del paese, comprese quelle della frazione San Martino. Nei diversi rioni saranno inoltre installate alcune fontanelle ad uso pubblico. Per realizzare queste opere tanto attese dalla popolazione l'Amministrazione accenderà un mutuo di ben 36.000 lire.

Lunedì 12 novembre 1900 Varese

I varesini si lamentano. Tutti sanno che in città il maggior concorso di cittadini e villeggianti sotto i portici del centro si ha verso le 16.30, che poi è anche l'ora del vermouth: ebbene, proprio tra le 16 e le 16.30 i solerti spazzini hanno l'ordine di pulire le strade, di dare, come si suol dire... la "cipria" alle vie, operazione che costringe i passanti e i potenziali clienti dei negozi a fuggire a gambe levate se non vogliono rimanerne imbrattati. Per un buon quarto d'ora tutti i giorni su corso Vittorio Emanuele cala improvvisamente una nebbia fittissima e particolarmente irritante per gli occhi. Insomma... una pulizia totale! Le intenzioni degli spazzini e di quelli che li comandano, si capisce, sono buone, sarebbe però il caso di anticipare la necessaria operazione, di modo che per l'ora classica del passeggio pomeridiano, che qui a Varese è praticamente un rito, soprattutto per i villeggianti, le strade del centro possano tornare "praticabili". Non solo: visto che a Varese l'acqua è abbondante e a buon mercato, perché non innaffiare un po' di più le strade prima di spazzarle?

Gallarate

I progressi della scuola tecnica. A causa dell'aumento delle tasse di iscrizione, si temeva un forte calo degli studenti alla scuola tecnica gallaratese, invece il numero degli iscritti è addirittura aumentato: quest'anno gli alunni sono ben 110, con grande soddisfazione di quanti sostengono economicamente la scuola, primo fra tutti il sen. Ponti, già benemerito della proficua istituzione.

Roberta Lucato

Notizie da Parigi

Chiude questa sera l'Esposizione Universale di Parigi. Già nel primo pomeriggio una folla numerosa prende posto davanti all'ingresso principale per assistere ai festeggiamenti programmati per la chiusura e per ammirare il magnifico "castello d'acqua", che tanto successo ha riscosso in tutti questi mesi. Purtroppo dopo un pomeriggio di sole la giornata si chiude sotto una pioggia battente guastando il programma della serata: tutta la gente venuta ad assistere alla grande festa notturna, già intrizzata dal freddo, è costretta a camminare coi piedi nel fango. Molti se ne vanno per non buscarsi qualche malanno e quando alle 23 il cannone annuncia la chiusura ufficiale dell'Esposizione, l'evento del 1900, non vi sono che pochi coraggiosi ad applaudire davanti alle splendide fontane d'acqua.

Giovedì 8 novembre 1900 Varese

Un noto giornale sportivo di New York, il "Sud America Ciclista", annuncia che il giovane ciclista varesino Nino Crotti ha riportato splendide vittorie in diverse gare tenutesi in Brasile: tra le altre, è risultato vincitore del "Gran Bracciale brasiliano del 1900" e del "Campionato internazionale del Brasile", sempre in sella alla sua fedele bicicletta Durkopp.

Intervistato circa i suoi programmi per i prossimi mesi, Nino Crotti ha dichiarato che presto si recherà in Australia per partecipare ad un'importante corsa su strada; poi in Olanda e in Belgio; in Italia tornerà alla fine dell'estate 1901. Al bravo giovane che nello sport sa tenere alto il nome italiano e quello varesino, i migliori auguri di vittoria!

Induno Olona

Infuria la polemica tra villeggianti e Amministrazione comunale. All'anonimo "Villeggiante" che nei giorni scorsi dalle pagine della "Cronaca Prealpina" ha accusato il Comune di aver troppo preteso da chi porta lustro e commercio in paese, risponde oggi il corrispondente da Induno del quotidiano varesino: "Lo spauracchio di voler boicottare il nostro paese nei rapporti con la villeggiatura è semplicemente degno del Villeggiante, che con tanto compiacimento lo ha in questa circostanza propagato, forse con l'intenzione di intimorire anche i ragani che stanno rintanati nei buchi dei muri. Si tranquillizzi, gli abitanti non canteranno di certo il "Te Deum" alla di lei risposta, né tanto meno faranno celebrare uffici funebri alla fallita proposta dell'Amministrazione comunale". E continua: "Il corrispondente nella sua comunicazione ha semplicemente rilevato dei fatti, facendo un sunto fedele di quanto si è detto in Consiglio. Io ho sempre sentito dire che quando per ragioni di civismo si cerca un tenue obolo allo scopo di raggiungere i mezzi per provvedere, come dice il Villeggiante, alle necessità della vita, appunto perché si domanda un leggero peculio, non si rifiuta bruscamente, o quanto meno non si aderisce, ma con modi cortesi e con linguaggio serio e legale. Il Consiglio - puntualizza il corrispondente - è preoccupato dal fatto che il paese di Induno ha bisogno di decoro e di sviluppo. Per provvedere a ciò, oltre all'acquedotto, all'ampliamento del cimite-

ro, alla sistemazione di strade, deve pure provvedere all'illuminazione abbondante e alla distribuzione postale del pomeriggio. Questi due ultimi provvedimenti, avendo carattere di spesa non strettamente obbligatoria, il Consiglio ha creduto opportuno di attuarli vincolandoli a un'equa e tenue concorso da parte dei villeggianti, appunto perché trattavasi di servizi che loro interessano quando sono qui in soggiorno durante la stagione estiva. Alcuni villeggianti, spiriti più che altro da coloro che quasi aborriscono sapere e far sapere ad altri che sono indunesi, ma che d'altra parte non tralasciano di respirare le nostre aurette montane durante la stagione calda e di vivere fra costumi di noi buoni villici, bruscamente interposero reclami per l'esonero e l'ottennero. Sappia però il signor Villeggiante che il Comune con tale provvedimento non ha creduto né di spillare quattrini, né di lesinare la carità, ha voluto semplicemente per spirito di equità e di giustizia estendere parte degli oneri a chi direttamente usufruisce dei servizi municipali, facendo appello anche al civismo.

Ottenne pieche e derisioni e questo non cale, son certo però che il Municipio attenderà nuove proposte e colui che bellamente credette di sfuggire dalla porta dovrà rientrare dalla finestra suo malgrado e ciò lo insegna l'ingenuo Villeggiante che asserisce essere dovere dell'Amministrazione di studiare un altro provento più legale e più proficuo alla cassa comunale. Debbo poi mio malgrado affermare che il fatto insignificante di aver tastato il polso con un misero concorso pecuniario bastò per generare nei villeggianti, che a Induno vengono a portare vita e lustro, il più serio malcontento. Sappia per ultimo l'egregio Villeggiante che il fallito concorso era stato esperito per giustificare in parte il provvedimento di fronte all'autorità tutoria, non sempre disposta ad approvare spese che non abbiano ordinario e straordinario carattere obbligatorio.

Senza entrare in ulteriori dettagli - conclude il corrispondente della Cronaca Prealpina - credo per ora sufficientemente illuminata la questione, come pur credo non sia il caso di ritornarvi sopra, mi faccio un solo augurio, ed è quello di vedere i villeggianti meglio disposti in un'altra occasione".

Roberta Lucato

Domenica 11 novembre 1900

Varese

Ricorre il genetliaco di Sua Maestà Vittorio Emanuele III, che pochi mesi or sono, per tragico evento, ha raccolto la corona d'Italia. "La fausta ricorrenza del giorno natalizio del giovane sovrano che impersona la tradizione unitaria e liberale della risorta Italia - scrive oggi la "Cronaca Prealpina" - porga novella occasione per mostrare ai nemici della patria che nessuna forza di malvagi eventi potrà spezzare il vincolo di amore fra popolo e principe e che i figli d'Italia orgogliosi della loro indipendenza sanno volere, al di sopra di ogni follia demolitrice, una patria ravvivata perennemente dalla concordia, negli ideali di civile solidarietà e di ordinato progresso al grido di Viva l'Italia! Viva il re!"

Bisuschio

Nella ricorrenza del compleanno del re il Sindaco ha deciso di festeggiare l'avvenimento inaugurando solennemente il nuovo edificio ad uso delle scuole, dell'asilo infantile e degli uffici comunali.

L'imponente fabbricato, situato in posizione centrale lungo la via Provinciale, presenta tutte le moderne comodità: le aule scolastiche, spaziose, sono state studiate in ogni particolare per assicurare luce e aria in abbondanza, come pure le sale a piano terreno, destinate a bagni, magazzini e refettori. Al termine della cerimonia di inaugurazione, alla quale partecipa largo concorso di popolo, ha inizio la visita alle ampie sale della nuova casa comunale.

Curiosità

Ancora i truffatori spagnoli. Fioccano su Varese e Circondario nuove lettere da Barcellona in cui misteriosi individui chiedono il vostro aiuto per recuperare una forte somma di denaro depositata in uno sperduto ufficio ferroviario... Non abboccate: è un'altra trovata di quei furbacchioni dei truffatori spagnoli che in cambio di un piccolo anticipo, ovvio, vi promettono una favolosa ricompensa se li aiuterete a rientrare in possesso di quella somma.

Questa volta si spacciano non più per prigionieri politici, ma per bancarottieri e simili: tutte le lettere recapitate nei giorni scorsi a Varese, Milano, Bologna e Firenze parlano di una grossa somma nascosta in un baule (un classico!) depositato in una stazione francese e di una valigia in sequestro a Barcellona, nella quale si troverebbe la provvista dell'ufficio di deposito necessaria per ritirare il baule.

Chi riceve la lettera dovrebbe, in teoria, andare fino a Barcellona per ritirare la valigia e poi seguire le istruzioni contenute nella lettera (che comprende il versamento di una bella somma di denaro per il "dissequestro").

In cambio vi promettono una ricompensa pari a un terzo del denaro recuperato.

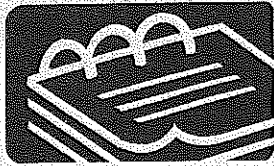
Occorre dire altro?

Roberta Lucato

Mediobanca	8200	SA	Ott	300	12.37	300	300
Mediobanca	8200	ST	Ott	525	13.09	525	525
Montedison	975	DN	Ott	25	12.15	25	25
Olivetti	650	DN	Ott	25	13.21	19	26
Olivetti	675	DN	Ott	20	13.22	19	20
Pirel co	1700	DN	Set	45	11.42	45	45
Pirel co	1650	ST	Ott	130	11.43	130	130
Pirel spa	2500	DN	Set	40	11.03	40	40
Pirel spa	2600	DN	Ott	50	11.37	50	50
Pirel spa	2600	DN	Nov	60	13.30	60	60
Pirel spa	2500	ST	Set	40	11.53	40	40

Varese 1900
2000

Oggi cent'anni fa



Giovedì 1° novembre 1900
Varese

L'Associazione costituzionale cittadina "Umberto I" invita le famiglie di Varese a inviare corone di fiori a Monza da deporre sul luogo dove il 29 luglio scorso il "re buono" venne assassinato. Le corone dovranno essere consegnate oggi stesso, dalle 13 alle 16, ad uno speciale incaricato nei locali dell'Albergo Europa (entrata dal portone di fronte al Broletto), accompagnate da un biglietto da visita in busta aperta con il nome delle famiglie che le inviano. I fiori saranno quindi trasportati a Monza su appositi carri e ricevuti da un funzionario di corte.

Notizie per gli emigranti

Come tutti sanno, gli emigrati italiani all'estero vivono spesso in condizioni di miseria morale e materiale. Per ovviare alle loro tristi condizioni, giorni fa, per iniziativa di alcune gentile dame, si è aperta in Varese una sottoscrizione per la raccolta di offerte che ha già visto un concorso largo e spontaneo di quanti riconoscono l'importanza di questa filantropica iniziativa. Nei paesi stranieri, specialmente, gli operai italiani hanno bisogno di trovare un utile appoggio e una guida sicura. Ricordiamo che le oblazioni si ricevono presso le gentili cooperative Baronessa Ponti Spitaleri e Sofia Carmine Speroni di Biumo Superiore, principessa Castelbarco Albani di Masnago Casciago, donna Maria Craven di Varese, nonché, presso il conte Mario Cicogna di Bisuschio e il rag. Battista Bernasconi, cassiere della Banca di Varese. Molte le beneficenze giunte in questi pochi giorni: solo per citarne alcune, Ester Esengrini ha donato 10 lire, la Contessa Maria Alemagna 5, Anna Ponti 15, il Marchese Castiglioni Stampa 10, il conte Adalberto Castelbarco 20, il conte Olofredi 15, il prof. Achille Cologna 30, Teresa Maccia Carmine 40, Cristoforo Biffi Pirinoli 10, l'ing. Paolo Molina 25 e la signora Pirelli 20.

Legnano

A partire da domani, venerdì 2 novem-

bre, fino a domenica 4 avrà luogo la solita fiera detta "dei giorni dei morti": saranno messi in vendita sulla pubblica piazza i migliori bovini, suini e cavalli di tutta la zona.

Per ammirarli e per chiudere contratti particolarmente vantaggiosi è previsto l'arrivo di acquirenti da tutta la regione. Non mancheranno nemmeno i soliti baracconi con le loro misteriose attrattive, che come sempre caratterizzano questo genere di fiere e così pure i borsaioli, intenzionati anch'essi a concludere... buoni affari. All'erta, dunque!

Storia di Roma

dalle origini italiane fino alla caduta dell'Impero Romano
e l'invasione dei barbari

TESTO DI

Francesco Bertolini

(Professore di Storia all'Università di Bologna).

Pubblicità

E' in vendita la nuova edizione economica della "Storia di Roma", scritta da Francesco Bertolini, professore di Storia all'Università di Bologna. L'opera ha ottenuto il premio del Consiglio Superiore di Istruzione Pubblica, non solo per la scorrevolezza e l'originalità della trattazione, ma anche per le splendide illustrazioni che l'accompagnano, lavoro originale di Lodovico Pogliaghi, il quale, sebbene così giovane, è considerato fra i migliori artisti in Italia e all'estero.

Roberta Lucato

Venerdì 2 novembre 1900

Varese

All'appello dell'"Associazione costituzionale varesina Umberto I", che ieri esortò la cittadinanza a inviare corone di fiori a Monza da deporre sul luogo dove re Umberto, il 29 luglio scorso, venne assassinato, hanno risposto in molti, specie villeggianti. Quell'esteso spianato che doveva servire da palestra per l'esibizione degli atleti della "Forti e Liberi" di Monza fu invece teatro di così orribile misfatto: tutta l'area venne acquistata dalla Real Casa e fatta recintare. All'interno, uno steccato rettangolare, delimitante una superficie non superiore a 200 mq, racchiude esattamente il luogo del regicidio: oggi questo piccolo recinto appare trasformato in giardino, le pareti sono coperte di corone inviate dalla Brianza e dal varesotto. Una ventina quelle portate dall'Associazione costituzionale di Varese, il gruppo più numeroso: oltre alla grande corona donata dai rappresentanti dell'Associazione, spiccano quelle inviate dalle famiglie Ponti, Baragiola, Foschessati, Tenca, Pirelli, Manini, Tenca, Leonino, Bellotti Baroggi, Merati, Foscarini, Mangili Basevi Torelli e da Carlo Foscarini, principe Calselbarco Albani, nob. Guido Cagnola e conte Pietro Cicogna. Il mesto pellegrinaggio, al quale prendono parte non pochi popolani recanti mazzi di fiori in omaggio al "re buono", continua incessante per tutta la giornata.

Quest'anno molte famiglie hanno preferito onorare la memoria dei defunti devolvendo offerte a favore di istituti bisognosi. Le amministrazioni degli enti beneficiati sono liete di segnalare alla pubblica riconoscenza Giulia Falcone Carcano e Gigino Falcone, che hanno offerto all'Asilo Infantile di Varese ben 20 lire in ricordo del padre e nonno, che tanto a cuore aveva la pia istituzione. Un'anonima benefattrice ha donato 5 lire all'Asilo e altre 5 alla Congregazione di Carità per il baliatico; un anonimo ha invece offerto 15 lire per l'"Albero del Natale" dei bambini poveri.

Avviso

Entra oggi in vigore l'orario invernale della tramvia elettrica Varese-Prima Cappella, approvato dalla Società Varesina per le Ferrovie e Tramvie elettriche Varesine: Partenze da Varese-Ferrovie Nord alle ore 8.40, 10.18, 12.00, 13.08, 14.46, 16.25.

Partenze dalla Prima Cappella alle ore 7.55, 9.34, 11.12, 12.34, 13.40, 15.47.

Nei casi di straordinaria affluenza di passeggeri, sia nei giorni festivi che nei feriali, il numero delle corse verrà adeguatamente aumentato e il servizio sarà prolungato secondo le esigenze del traffico. Per maggiore comodità degli utenti. L'ora dell'ultima corsa in partenza dalla Prima Cappella sarà giornalmente affissa, oltre che alla Prima Cappella, nei quadri orari della Società alla Stazione Nord, sotto l'arco Mera e in corso Vittorio Emanuele.

Roberta Lucato

di noi uno degli operatori più indebitati, visto che

Sabato 3 novembre 1900 Varese

La scuola popolare di musica, sorta per iniziativa dei professori Salemi, Alberi e Coggi, è aperta da parecchi giorni, ma purtroppo le iscrizioni non corrispondono alle aspettative: i pochi allievi che hanno pagato fino ad ora la tassa di ammissione hanno scelto tutti il pianoforte, nessuno si è presentato per studiare gli strumenti ad arco. Con ciò, viene meno anche lo scopo della scuola, che si proponeva di preparare dei bravi esecutori per l'orchestra del Teatro Sociale, che qui a Varese mancano del tutto. La direzione della scuola ha deciso di tenere aperte le iscrizioni ancora per qualche giorno: gli aspiranti musicisti sono invitati a presentarsi martedì prossimo, dalle 15.30 alle 16.30, nel ridotto del Sociale, per l'esame preliminare. La Direzione si riserva di prendere una decisione entro metà novembre.

Induno Olona

Iniziativa encomiabile. Alcune settimane fa, come forse qualcuno ricorderà, certa Claudina Massari, contadina, venne tratta in inganno da una girovaga indovina che le carpì con l'inganno una forte somma di denaro gettandola sul lastrico. Alcune generose signore del paese decisero così di organizzare una specie di questua a favore della povera Claudina, per aiutarla a provvedere ai tanti bisogni della sua numerosa famiglia. La questua fruttò ben 103.80. A nome della beneficiata i più sentiti ringraziamenti.

Corriere giudiziario

I minorenni e il contrabbando. Sempre più spesso capita di vedere fanciulli in Tribunale accusati di contrabbando. Nei giorni scorsi fu fermata sul confine una ragazzina di appena 10 anni, alla quale fu trovata addosso, nascosta fra le vesti, parecchia merce di frodo.

Tradotta in Caserma, non volle confessare, si chiuse nel più assoluto silenzio. I genitori mandati a chiamare, negarono ogni responsabilità. La ragazzina venne rispedita a casa con una bella romanzina, in attesa di giudizio. Le guardie di Finanza venute a deporre in qualità di testimoni confessarono che la famigerata contrabbandiera era proprio quella giovinetta seduta sulla scrivania degli accusati, che assisteva al processo come se il fatto non la riguardasse. Ebbene, quella fanciulla dall'aria sbarazzina aveva contrabbandato ben 5 kg di zucchero finissimo, in barba alla legge. Il codice prescrive, per i reati commessi da minorenni, la ricerca del "discernimento" perché se ne possa pronunciare la condanna e poiché la ragazzina tentò di eludere la vigilanza, il giudice si convinse della sua colpevolezza. Ma una ragazzina di 10 anni fino a che punto può ritenersi responsabile di simili reati? Non sarebbe stato invece il caso di processare i suoi maestri di... mariuoleria, di solito genitori e parenti, che addestrano i più piccoli a trafugare merce di frodo? A questa stregua, anche i cani contrabbandieri dovrebbero essere processati, visto che sono tanto abili da schivare le guardie... Ma la legge è legge e la piccola contrabbandiera fu condannata al pagamento di una lira di multa. La prossima volta non se la caverà così a buon mercato!

Roberta Lucato

Domenica 4 novembre 1900 Varese

E' ufficiale: la vecchia filarmonica Ranscett si è "ricostituita" assumendo il nome di "Società Filarmonica varesina Luigi Dralli, già Ranscett". Scopo della nuova società - secondo la circolare diffusa in questi giorni - è quello di dare incremento alla banda musicale arricchendola di nuovi elementi e di strumenti moderni e di fornire ai musicisti un'istruzione completa e rispondente alle esigenze dell'arte. La nuova Società intende inoltre promuovere dei concerti pubblici da tenersi nella stagione estiva, nelle località maggiormente amate e frequentate dai villeggianti. La circolare annuncia altresì la costituzione del nuovo Consiglio di Amministrazione, presieduto dal dott. Enrico Zanotti; per la parte artistica sono stati nominati direttori i signori avv. Luigi Maroni e Giulio De Micheli.

Casorate Sempione

Grande fiera, oggi, a Casorate Sempione a favore dell'erigenda Chiesa di Sant'Ilario: per l'occasione interviene persino la banda musicale "La Libertà" di Gallarate che percorre le vie del borgo, tutte illuminate a festa, suonando allegre marce. Nel pomeriggio alcune squadre di baldi giovanotti decidono di dare l'assalto al ricchissimo albero della cuccagna e sotto lo sguardo divertito dei presenti si lanciano alla conquista dei gustosi premi. E per finire in bellezza, un fantastico spettacolo pirotecnico.

Tradate

Visita al potere del cav. Stroppa di Tradate e al suo stabilimento per la produzione del crisantemo, situato in una dependance della sua magnifica villa. Qui il cavaliere coltiva pressochè tutte le varietà di questo fiore, oggi tanto di moda. Perché mai - egli dice - dobbiamo acquistare all'estero i crisantemi dal momento che anche qui in Italia possiamo non solo riprodurre gli esemplari più conosciuti ed apprezzati, ma creare di nuovi, ancora più adatti al nostro clima? Il vasto podere detto "Ca Corio", situato ai piedi della villa, è considerato uno stabilimento modello: negli spaziosi viva, crescono e fioriscono migliaia di pianticene, mentre nelle grandi serre sono raccolte molte delle varietà di crisantemi oggi conosciute, dalle più comuni alle più ricercate, oltre ai nuovi esemplari, frutto degli esperimenti del cavaliere. Lo stabilimento è aperto al pubblico: andate a visitarlo! Il cav. Stroppa sarà lieto di darvi tutte le spiegazioni e di illustrarvi i frutti delle sue ricerche. Persino il Ministero della Pubblica Istruzione ha riconosciuto e apprezzato la sua opera e con recente decreto lo ha nominato per merito "Ufficiale della Corona d'Italia".

Roberta Lucato

5. 11. 2000

Lunedì 5 novembre 1900 - Varese

I bagni pubblici tanto opportunamente impiantati dal concittadino Antonio Cappelletti e rimasti aperti a titolo sperimentale anche nella stagione autunnale, a partire da domani verranno chiusi per tutto l'inverno: visti gli scarsi incassi registrati in questi mesi.

Induno Olona

Alcuni giorni fa il corrispondente da Induno della "Cronaca Prealpina" annunciò la decisione dell'Amministrazione Comunale di provvedere con propri fondi alle spese per la distribuzione della posta del pomeriggio e per il nuovo impianto di illuminazione pubblica, senza il concorso dei villeggianti cui era stato chiesto un piccolo contributo, rifiutato in massa. Oggi dalle pagine della "Cronaca Prealpina" un anonimo "Villeggiante" espone il suo punto di vista: "Il tentativo del Consiglio Comunale di voler applicare la tassa fuocatico ai villeggianti senza prevenire le conseguenze tutte, ha portato un piccolo ma generale malcontento".

Roberta Lucato

Comit	2800	DN	Set	40	13.43	40	40
Comit	2800	DN	Dtt	85	12.16	75	85
Comit	2800	SA	Dtt	115	13.12	115	115
Comit	2800	ST	Set	103	10.47	103	103
Compart	550	DN	Dtt	37	13.16	37	37
Compart	575	DN	Dtt	24	12.47	24	24
Compart	550	ST	Dtt	55	12.27	55	55
Credit	1650	DN	Dtt	70	12.43	70	70
Credit	1700	DN	Dtt	50	13.49	35	50
Credit	1750	DN	Dtt	25	13.39	15	25

1436 : (PRE) Borsa: mercato dei premi
14:36- Fib30 Set96 14040- 14045- (15-1) PROP.
14:36- Fib30 Primo 14040- 14045- (15-1) PROP.
FI=HELP REL 6.00 Std : (5659.90) % 00:00 Mibtel